



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FUSCALDO
Scuole dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado

C.F. 96024910786 - Cod. Mecc. CSIC87300X
Distretto Scolastico N. 23 - Paola
Via Molino - Cap. 87024 – Fuscaldo (CS)

e-mail csic87300x@istruzione.it
P.E.C. csic87300@pec.istruzione.it
www.icfuscaldo.edu.it Tel./Fax. 0982/686054

Prot. 496/A35

Fuscaldo, 6 febbraio 2022

Ai docenti
Al personale ATA
Al Dsga
Al sito web

Oggetto: Aerazione aule in orario scolastico

Il CTS conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e della sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. È necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza di alunni e personale, tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, delle condizioni climatiche esterne e identificando quelli, eventualmente, scarsamente ventilati.

Le istituzioni scolastiche possono utilizzare le risorse messe a disposizione dal primo e dal secondo "Decreto Sostegni", pari a circa 500 milioni di euro, per l'acquisto di beni e servizi per fronteggiare l'emergenza, inclusi quelli eventualmente necessari per l'aerazione dei locali.

Al fine di contenere il rischio di esposizione al virus negli ambienti scolastici è opportuno, per quanto possibile, assicurare il ricambio frequente dell'aria all'interno, mantenendo il flusso in ingresso dall'esterno. In sostanza, a seconda delle condizioni, si possono determinare tre diverse modalità di aerazione delle aule:

- 1 - aerazione con finestre aperte e porta chiusa (azione corretta ma ricambio lento);
- 2 - aerazione con finestre aperte, porta aperta e finestre corridoio chiuse (aerazione errata);
- 3 - aerazione con finestre aperte, porta aperta e finestre corridoio aperte (aerazione corretta).

Check-list per aerare gli ambienti SCOLASTICI desunta da studi Enea:

- a) aerare molto il mattino e il pomeriggio, prima delle lezioni, per iniziare con una qualità dell'aria uguale a quella esterna;
- b) aerare aprendo le finestre regolarmente, per non meno di 5 minuti, più volte al giorno, ad ogni cambio insegnante, durante l'intervallo e dopo la pulizia dell'aula;
- c) con temperatura mite (ed ambiente esterno non eccessivamente inquinato dai gas di scarico delle auto) tenere le finestre per quanto possibile aperte;
- d) aerare aprendo le finestre completamente;
- e) con finestre apribili ad anta battente e a ribalta, aprire a battente perché il ricambio d'aria è maggiore;
- f) per rinnovare l'aria più velocemente, aprire la porta e le finestre, sia in aula che nel corridoio. Se non è possibile aprire le finestre del corridoio, aerare tenendo chiusa la porta dell'aula e ricordare che così occorre più tempo per il ricambio d'aria;
- g) ricordare che il tempo di ricambio aria è minore se l'aula è vuota;

- h) non porre oggetti sul davanzale interno delle finestre, assicurandone l'apertura semplice e completa;
- i) liberare il più possibile l'aula da mobilio, oggetti, indumenti. In tal modo aumenta la cubatura d'aria disponibile nel locale;
- l) creare un piano di azione per decidere chi fa cosa, segnando su un calendario settimanale modi, tempi e responsabilità e facendo partecipare tutta la comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria De Luca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3,c.2 D.Lgs n.39/93